

SPORT

QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL. 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

(g.a.) Una squadra come il Vicenza dovrebbe, ma per metodo, rinunciare al "mercato" di gennaio. Che ha sempre fatto, verificate pure, più danni che altro. Dovrebbe rinunciare per metodo perchè non ha la possibilità, a luglio, di mettere assieme un organico fatto di valori certi. I quali ultimi, proprio perchè sono "certi", giocano in serie A e non in B. Ne consegue che la rosa iniziale dei giocatori (una trentina, non si capisce perchè ma è così per tutta la B) viene affidata ad allenatori di seconda fascia (quelli di prima allenano in A o stanno fermi aspettando l'occasione) e faticosamente sfolta durante il girone d'andata a furia di "esperimenti". Quando finalmente l'allenatore (o gli allenatori, se ci sono stati nel frattempo cambi di panchina) ha trovato il bandolo della matassa ecco che - appunto a gennaio - gli cambiano le carte in tavola. E lui, il mister di... seconda fascia, deve rimettersi al lavoro, per "conoscere" i nuovi ed inserirli con caratteristiche nuove negli schemi che, se era stato fortunato, aveva appena trovato. Una follia vera e propria, soldi e punti buttati. Perchè si faccia non si sa, ma si fa! Amen.

Vicenza ha deciso: la squadra a Beghetto!



110 di Storia Biancorossa: presentate le varie iniziative



Cagni come Baldini

(g.a.) Le prime otto partite del girone di andata sono state fatali a Baldini. Sostituito da Cagni. Per il quale altrettanto fatali sono state le prime otto partite del girone di ritorno. In cui ha ottenuto gli stessi (e disastrosi) risultati del suo predecessore, venendo a sua volta esonerato.

In questa storia ci sono aspetti incredibili, a cominciare proprio dalla specularità dei risultati, solo pareggi e sconfitte, ancorchè a campi invertiti.

Ma non basta. Sia Baldini che Cagni sono arrivati a Vicenza dopo un periodo abbastanza lungo da disoccupati. Entrambi (per il vero: più Baldini che Cagni) avevano in mente un progetto ed erano molto sicuri dei mezzi della squadra, vale a dire della bontà dell'organico a disposizione. Entrambi hanno toccato il punto più basso del non gioco con il Cittadella (quattro gol rimediati all'andata e altrettanti al ritorno).

Baldini ha perso la testa al Tombolato quando Foscarini ha mandato in campo su Martinelli (esterno) un attaccante veloce come Mah; Cagni l'ha lasciata nello spogliatoio del Menti ricorrendo dall'inizio ai neo arrivati Brighenti e Pinardi e poi anche Bianco, salvo lamentarsi alla fine della cattiva condizione fisica generale (che ne sapeva dei nuovi?). Entrambi al culmine della crisi, per ottenere il minimo degli obiettivi, cioè non incassare più gol, sono ricorsi a... Zanchi.

Possibile che Zanchi sia la soluzione all'emergenza? Allora tanto vale adoperarlo subito: ha classe ed esperienza da vendere. Non ha più il fisico? Perchè mai avrebbe dovuto ritrovarlo nel momento peggiore per la squadra?

Nelle vite parallele dei due allenatori anche le granitiche certezze della vigilia: poche idee ma chiare. Entrambi si sono puntualmente smentiti, perdendosi all'inseguimento di soluzioni che erano l'una il contrario dell'altra. Tenta oggi e tenta domani si sono ritrovati entrambi nella situazione di... ieri: senza posto.

L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

Val di Susa: il progresso è soltanto nel fare (anche errori)

Le grandi opere hanno tempi lunghi: una volta realizzate potrebbero persino essere inutili, ma investire è la sfida dell'imprenditore - Tristezza nel mondo del calcio: non ci sono più Rolando Spanevello (mediano, biancorosso, avvocato, sindaco di Valdagno) ed Emilio Paggin (che ha "vestito" tutti giocatori degli anni sessanta/settanta)

VICENZA BABY

Alla Primavera il derby a Padova

Nell'ultima partita di Massimo Beghetto, sostituito da Giovanni Barbugian. Successo dei giovanissimi nazionali con il Bassano

PRIMO PIANO DI "TERZA"

Union Pedemontana-Asiago



LE "STORIE" DEI BOMBER

Cisco (Stanga): il "terzino di spinta" si è spinto al... gol

Uno ne aveva già segnato nelle giornate precedenti ed ha stabilito così il suo record personale - Studia economia e commercio in città - Sinora a San Bortolo la sua stagione migliore (promosso in seconda)

Ganassin (S. Pietro Rosà) non segnava dal girone d'andata

"C'è stata l'occasione del rigore e ho provato a sfatare un tabù perchè il primo lo avevo sbagliato e un compagno aveva realizzato sulla respinta" - Sinora è giunto a quota sei - Buon rapporto con Geremia Spes

Stella (S. Francesco Ariston) entra e decide in un minuto

"Era la prima palla che toccavo al rientro dopo oltre un mese!" Una marcatura importante perchè ha permesso di superare in classifica il Bellaguardia - Una dedica a papà Andrea che lo segue da sempre

I "NOSTRI RAGAZZI" E LE FOTOCRONACHE

G: Prix Le Torri-Longare e Castelvomberto-Vicentino J.

ESORDIENTI
ALTAVILLA - LONIGO



Il punto di riferimento
più qualificato per il calcio

Fontana Sport

CALDOGNO - VIA PASUBIO 144 - TEL. 0444.557179

Professionalità
e specializzazione